

Voti favorevoli	n.	46
Voti contrari	n.	15
Astenuti	n.	5

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 321 concernente la valorizzazione delle identità culturali lombarde e della lingua lombarda, nel testo che così recita:

premessi che

- ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordinamento normativo), Regione Lombardia «promuove la rivitalizzazione, la valorizzazione e la diffusione di tutte le varietà locali della lingua lombarda, in quanto significative espressioni del patrimonio culturale immateriale»;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della l.r. 25/2016, Regione Lombardia promuove tutte le attività volte a favorire la diffusione della lingua lombarda;
- tra le attività che rientrano nei piani di promozione culturale regionali relativi alla lingua lombarda si possono annoverare: incontri finalizzati a diffonderne la conoscenza e l'uso, la creazione artistica; la diffusione di libri e pubblicazioni, l'organizzazione di specifiche sezioni nelle biblioteche pubbliche di enti locali o di interesse locale; programmi editoriali e radiotelevisivi, indagini e ricerche sui toponimi;

considerato che

- l'identità, la lingua e il patrimonio immateriale della Lombardia, che caratterizzano ogni espressione della cultura e dell'arte e coinvolgono direttamente le comunità locali sono momento imprescindibile di valorizzazione del «lombardismo», cioè l'orgoglio e la fierezza dello «spirito lombardo»;
- il patrimonio linguistico lombardo costituisce componente essenziale della identità culturale, sociale, storica e civile della nostra Regione e che la sua tutela e valorizzazione costituisce questione centrale per lo sviluppo dell'autonomia regionale;
- alla Missione 5 del Programma di sviluppo regionale «Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali» si individua fra le linee strategiche la «salvaguardia della lingua lombarda»;

valutato che

- l'Unione europea si fonda sui principi della democrazia e del rispetto delle diversità culturali;
- la tutela delle lingue minoritarie e locali è uno dei pilastri della politica dell'Unione europea in materia di multilinguismo;
- la Commissione europea incoraggia la diversità linguistica e che al momento riconosce oltre sessanta lingue autoctone locali e ne incentiva l'utilizzo;
- l'Unesco ha disposto un sistema di classificazione delle lingue in via di estinzione nel mondo, in cui la lingua lombarda è ricompresa;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a valorizzare le identità culturali lombarde in ogni loro forma, tra cui le iniziative relative alle differenti espressioni artistiche della lingua lombarda nelle sue varietà locali, e quindi a provvedere all'incremento del capitolo dell'avviso unico relativo alla «lingua lombarda e patrimonio immateriale».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/374

Ordine del giorno concernente il rifinanziamento del bando regionale «Bullout»

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	67
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 322 concernente il rifinanziamento del bando regionale «Bullout», nel testo che così recita:

premessi che

- la legge 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- la legge regionale 7 febbraio 2017, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyber bullismo) affida a Regione Lombardia il compito di promuovere e sostenere interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, proteggendo e sostenendo in particolare i soggetti più fragili;
- con il D.d.s. 29 settembre 2018, n. 13553, è stato approvato il bando linea di intervento «BULLOUT» per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2018, n. 539;
- con il D.d.s. 3 dicembre 2018, n. 18035, è stata approvata la graduatoria dei progetti regolarmente presentati a Regione Lombardia;

considerato che

- al bando di cui sopra si è registrata una grande partecipazione da parte di numerosi istituti scolastici lombardi, segno del grande interesse suscitato dall'iniziativa proposta dall'Assessorato alla Famiglia, genitorialità e pari opportunità;
- le risorse stanziare (390.000 euro) coprono solo in parte (diciassette progetti su settantanove ammessi) le iniziative inviate a Regione Lombardia, nonostante siano tutti progetti a grande valenza sociale meritevoli di sostegno proprio per le loro finalità a contrasto del bullismo;

invita la Giunta regionale

a individuare nelle pieghe del bilancio regionale ulteriori risorse da assegnare alla Direzione generale Famiglia, genitorialità e pari opportunità da destinarsi al finanziamento di tutti o di parte dei progetti ammessi, ma non finanziati a causa dell'esaurimento dei fondi».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/375

Ordine del giorno concernente la realizzazione di un accordo di programma per la riqualificazione urbanistica delle aree in Ambito di Trasformazione 3 a Busto Arsizio

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	48
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	12

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 323 concernente la realizzazione di un accordo di programma per la riqualificazione urba-

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 05 febbraio 2019

nistica delle aree in Ambito di Trasformazione 3 a Busto Arsizio, nel testo che così recita:

premesso che

- con la variante parziale al PGT, l'amministrazione comunale di Busto Arsizio, ha dettato le strategie attuative finalizzate alla riqualificazione e al rilancio delle aree ricadenti all'interno dell'Ambito di Trasformazione 3 - stazione F.N.M.;
- tale ambito è caratterizzato dalla presenza di ampie aree oggi libere da edificazioni a seguito di demolizioni avvenute negli scorsi anni;
- a queste aree si aggiungono porzioni edificate, ma in parte dismesse, nonché porzioni poste in corrispondenza del tracciato ferroviario oggi completamente interrato;

considerato che

- la finalità dell'amministrazione comunale è la completa riqualificazione dell'area che vede:
 - in primo luogo, la progressiva eliminazione dei parcheggi a raso posti in corrispondenza della soletta di copertura del tracciato ferroviario e la creazione di un'ampia area verde attrezzata pari a circa 5.000 mq da destinarsi ad attività collettive;
 - lo spostamento degli stessi parcheggi all'interno di una struttura multipiano ove ricollocare parte dei posti auto eliminati;
 - implementare il numero dei parcheggi considerata la presenza nell'intorno di diversi servizi nonché della stazione ferroviaria FNM, di interesse regionale, sulla quale gravitano oltre agli utenti di Busto Arsizio anche quelli dei comuni limitrofi;
- la nuova struttura articolata su 3/4 piani (edificio che dovrà integrarsi con l'area verde di nuova progettazione), dovrà ospitare indicativamente 600 posti auto per un costo presunto di 5 milioni di euro;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

ad attivarsi affinché si faccia parte attiva alla promozione di un progetto organico relativo alla proposta di sottoscrizione di un accordo di programma tra Regione Lombardia, provincia di Varese, FNM, comune di Busto Arsizio e i comuni limitrofi al fine di dare avvio ad un progetto che consenta la riqualificazione urbanistica ed ambientale delle aree ricomprese nell'ambito di trasformazione e che funga da volano per il rilancio delle aree limitrofe allo stesso.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco